



Paolo Recchia: "Ari's desire"

Tuesday, 19 July 2011 12:39



Ha solo 31 anni Paolo Recchia, ma ha già calcato il palco con i più grandi jazzisti nazionali ed internazionali. In tanti si sono spesi in complimenti per il suo talento e per l'anima personale che sa donare alla sua musica. Forse perché la sua musica s'ispira ad esperienze personali importanti o forse per la sua sensibilità delicata e fine, che si percepisce mentre suona. Inizia ad avvicinarsi allo studio del sassofono contralto a 11 anni, grazie al padre. Dopo aver studiato per molti anni musica classica e jazz, appena raggiunta la maggiore età, si trasferisce a Roma per realizzare il suo sogno. Si iscrive a diversi master class tenuti da Bob Mintzer, Rick Margitza, Billy Harper, Harry Allen, Dave Liebman, Enrico Pieranunzi, Chris Potter, Rosario Giuliani, Paolo Fresu. Nel 2003 partecipa al Premio Massimo Urbani, grazie al quale ottiene una borsa di studio per il Siena Jazz. Nel 2004 vince il 2° premio al Concorso Nazionale "Giovani Talenti del Jazz Italiano" di Piacenza e il "Premio Palazzo Valentini" al Festival "Jazz&Image" di Villa Celimontana a Roma. L'anno successivo ottiene il 2° posto al concorso nazionale di musica jazz di Baronissi. Nell'ottobre 2009 partecipa a New York all'Italian Jazz Days, settimana del jazz italiano, coo-prodotto dal Jazz at Lincoln Center e dall'Istituto Italiano di Cultura. "Ari's desire" è il suo ultimo lavoro, in cui ha collaborato con i musicisti Nicola Muresu, Nicola Angelucci ed il noto Alex Sipiagin. Abbiamo avuto l'opportunità d'intervistare Paolo Recchia per farci raccontare qualcosa di più su "Ari's desire"....

Sappiamo che questo è un periodo molto bello per te, sia dal punto di vista professionale che personale. La prima traccia di questo album è dedicata a tua moglie, titolo anche dell'album: Ari's desire. Da che tipo di emozioni nasce questo pezzo e come ha reagito lei, la prima volta che lo ha ascoltato?

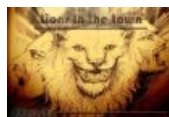
Vero, questo è un periodo ricco da entrambi i punti di vista. "Ari's desire", il brano che dà il nome al disco, è nato un po' per gioco. Mia moglie mi aveva fatto trovare in casa un pianoforte e mi aveva "commissionato" un pezzo che mi ricordasse lei per il nuovo disco di cui stavo già programmando la registrazione. C'è un film francese che mi ricorda lei, "Il fantastico mondo di Amelie" per il suo essere fuori dal tempo e per le atmosfere melanconiche. E le melodie di quella colonna sonora mi avevano sicuramente lasciato qualcosa: un sound, una sensazione, un andamento familiare, un feeling. L'interesse per le metriche dispare

NonSoloEmTiVi



PASSAGGI CIRCOLARI: L'ALBUM DI STEFANO ZENI

Il disco "Passaggi Circolari", ideato e arrangiato da Stefano Zeni, raccoglie undici tracce strumentali i cui temi sono...



LE MENTI FAM: TRE LEONI IN ARRIVO DAL SALENTO

Oggi presentiamo un giovane gruppo salentino, Le Menti FAM. Ritmi reggae, liriche rap e contaminazioni caratterizzano la...



"GOCCIA DOPO GOCCIA", L'ALBUM D'ESORDIO DI FRANCESCO FERRAZZO

E' uscito "Goccia dopo goccia", il primo album di Francesco Ferrazzo. Originario di Verbania, il trentacinquenne cant...



VAGABOND: L'ALBUM D'ESORDIO DI PARISSÉ

Se avete voglia di scoprire una nuova artista, memorizzate questo nome: Parisse! Cantante ed autrice italo-canadese che ...



JENNY B: ESTA SOY YO - UN VIAGGIO SPIRITUALE DA ROSSINI A CUBA

"Esta soy yo" è il nuovo album della cantante catanese Jenny B, pubblicato grazie all'etichetta indipendente Cinik Recor...



IL ROCQ DEI BAROQUE

È una nuova veste del rock quella che propongono i Baroque. Gruppo torinese composto da Alessandro Ghigo, Alberto Ghigo,...



ECO NUEL: ALMOST WHITE

"Almost White" è il nuovo progetto musicale di Eco Nuel, talentuosa artista calabrese, che dopo aver militato per divers...



GABRIELE SERPE: "CHI CERCA TROVA!"

Chi cerca trova! È il nuovo album di Gabriele Serpe, cantautore romano, che con questo disco ci presenta un sound...

È un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

Questa è una notizia che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

Nella copertina del cd Ari's desire, sotto il tuo nome c'è una piccola scritta da non sottovalutare: "featuring Alex Sipiagin". Rinomato trombettista russo. Cosa hai imparato da lui?

È un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

Dal 30 Marzo sei impegnato in una lunga serie di concerti e festival, che ti porteranno in giro ancora fino al 17 di agosto. Come sta andando fin'ora, e quale data ricordi con più piacere?

È un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

Com'è la ricettività degli italiani verso la musica jazz e quanto viene seguita dai giovani?

È un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

La musica è un ottimo metodo educativo e pedagogico per i bambini. Pensi che in Italia venga studiata abbastanza nelle scuole, o si potrebbe fare di più?

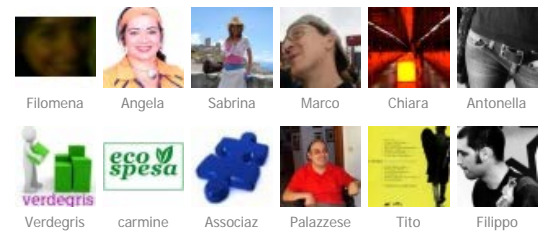
È un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura. Si tratta di un'idea che si è diffusa in questi giorni, e che ha a che fare con la musica jazz e con la cultura.

di Luisa Calimera

ECOTV on Facebook



2,127 people like ECOTV.



ECOTV on Facebook



2,127 people like ECOTV.

